



PROCESSO VERBALE ADUNANZA XIX

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

10 novembre 2017

Presidenza: Chiara APPENDINO

Il giorno 10 del mese di novembre duemiladiciassette, alle ore 10,00, in Torino, P.zza Castello 205, nella Sala del Consiglio Provinciale “E. Marchiaro”, sotto la Presidenza della Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e con la partecipazione della Segretaria Generale Vicaria Domenica VIVENZA si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 3 novembre 2017 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicati all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti la Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO ed i Consiglieri:
Alberto AVETTA - Vincenzo BARREA - Barbara AZZARA' - Monica CANALIS - Antonio CASTELLO - Silvia COSSU - Dimitri DE VITA - Mauro FAVA - Maria Grazia GRIPPO - Antonino IARIA - Silvio MAGLIANO - Marco MAROCCO - Anna MERLIN - Roberto MONTA' - Maurizio PIAZZA - Elisa PIRRO - Paolo RUZZOLA.

E' assente il Consigliere Mauro CARENA.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, i Portavoce o loro delegati delle seguenti Zone Omogenee: Zona 5 “PINEROLESE”, Zona 8 “CANAVESE OCCIDENTALE”, Zona 10 “CHIVASSESE”.

(Omissis)

OGGETTO: Proposta di Mozione presentata dai consiglieri Canalis, Carena e Grippo avente quale oggetto: “Confronto con i sindaci della zona omogenea pinerolese in merito alla soppressione del casello di Beinasco e alla sua eventuale ricollocazione”.

Prot. n. 28451/2017

Il Vice Sindaco Metropolitan pone in discussione la Proposta di Mozione, il cui oggetto è sopra riportato ed il cui testo è allegato sotto la lettera A).

(Seguono:

- *l'illustrazione della Consigliera Canalis;*
- *l'intervento del Portavoce della Zona Omogenea 5;*
- *l'intervento del Consigliere Delegato Iaria;*
- *l'intervento del Consigliere Piazza;*

per i cui testi si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si danno come integralmente riportati)

~ ~ ~ ~ ~

Il Vice Sindaco Metropolitan, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti l'emendamento e il sub emendamento, (allegati al presente verbale sotto le lettere B) e C):

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 12 =
Votanti = 12

Favorevoli 12

(Azzarà - Canalis - Castello - Cossu - De Vita - Fava - Iaria - Marocco - Merlin - Montà - Piazza - Pirro)

Gli emendamenti risultano approvati.

~ ~ ~ ~ ~

Il Vice Sindaco Metropolitan, pone ai voti la Proposta di Mozione comprensiva degli emendamenti testé approvati, allegata al presente verbale sotto la lettera **D**) ed il cui oggetto è sottoriportato:

OGGETTO: Proposta di Mozione presentata dai consiglieri Canalis, Carena e Grippo avente quale oggetto: "Confronto con i sindaci della zona omogenea pinerolese in merito alla soppressione del casello di Beinasco e alla sua eventuale ricollocazione".

Prot. n. 28451/2017

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 12 =
Votanti = 12

Favorevoli 12

(Azzarà - Canalis - Castello - Cossu - De Vita - Fava - Iaria - Marocco - Merlin - Montà - Piazza - Pirro)

La Proposta di Mozione risulta approvata.

~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

La Segretaria Generale Vicaria
F.to D. Vivenza

Il Vice Sindaco Metropolitan
F.to M. Marocco

CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

All. N. 24

PROPOSTA DI MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI CANALIS, CARENA E GRIPPO AVENTE QUALE OGGETTO: “CONFRONTO CON I SINDACI DELLA ZONA OMOGENEA PINEROLESE IN MERITO ALLA SOPPRESSIONE DEL CASELLO DI BEINASCO E ALLA SUA EVENTUALE RICOLLOCAZIONE”.

N. Protocollo: 28451/2017

Premesso che

- Il sistema autostradale del territorio provinciale è in parte gestito dalla concessionaria Ativa SpA.
- L'ambito della suddetta concessione, scaduta a fine agosto 2016, ed esercita *in prorogatio* per 18 mesi, si sviluppa prevalentemente nell'ambito territoriale della Città Metropolitana di Torino (escluso solo l'ultimo tratto della bretella Ivrea-Santhià, da Viverone a Santhià, ricompreso nella provincia di Vercelli).
- L'estensione della rete in concessione è di 155,8 chilometri.
- Appartengono alla rete di competenza: l'autostrada A5 Torino - Ivrea - Quincinetto compreso il raccordo A5/SP 11; la bretella di collegamento A4/A5 Ivrea - Santhià; il Sistema Autostradale Tangenziale Torinese (SATT) compresi la diramazione autostradale Torino -Pinerolo e l'asse autostradale di Moncalieri.
- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sta predisponendo il nuovo bando di gara per la concessione della rete autostradale provinciale
- La nuova Concessione, relativa alla rete di cui sopra, richiede la definizione del Piano finanziario complessivo, comprendente tra gli altri un piano tariffario e l'individuazione delle opere che il soggetto aggiudicatario dovrà realizzare nel periodo di vigenza dell'affidamento.
- La Città Metropolitana di Torino sta individuando una serie di interventi da inserire nel nuovo Piano finanziario
- Nel mese di maggio si sono svolti due incontri convocati presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (nei giorni 12 e 29 maggio): presenti oltre ai funzionari del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Piemonte (Assessorato ai Trasporti), l'Autorità di Bacino del Fiume Po e la Città Metropolitana di Torino nella persona del Consigliere Delegato Antonino Iaria e degli Uffici Tecnici.

- In data 26/7/2017 il Consigliere Delegato Antonino Iaria ha inviato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti una lettera avente per oggetto “*Affidamento della concessione delle tratte autostradali A5 Torino-Ivrea-Quincinetto, A4/5 Ivrea-Santià, Sistema Tangenziale di Torino e diramazione Torino-Pinerolo e della tratta autostradale A21 Torino-Alessandria-Piacenza ai sensi dell’articolo 216,27-sexies, del Decreto Legislativo n. 50/2016 – Trasmissione elenco opere quadro esigenziale*”, nei cui allegati si propongono le opere che il soggetto aggiudicatario dovrebbe realizzare nel periodo di vigenza dell'affidamento. Tra queste opere viene ipotizzata la possibilità di ricollocazione/liberalizzazione dei caselli attualmente presenti sulla rete e nello specifico le barriere di Beinasco, Vadò/Trofarello, Airasca.
- Nella tabella allegata a tale lettera si prevede un intervento di 15.000.000 di euro per “Soppressione Barriera Beinasco e conseguente spostamento Barriera a Airasca”

Considerato che

- In data 15/12/2016 i consiglieri Maurizio Piazza e Vincenzo Barrea hanno presentato una mozione sulla “soppressione del casello autostradale di Beinasco, in seguito approvata dal Consiglio Metropolitan, in cui si impegna la Sindaca della Città Metropolitana “Ad attivare un tavolo di concertazione e partecipazione con i Sindaci dei Comuni di Beinasco, None, Orbassano, Piossasco, Rivalta e Volvera per il coinvolgimento e l’aggiornamento sulle attività avviate a tal scopo.”

Tenuto conto

della lettera aperta proveniente dal territorio pinerolese, datata 26/10/2017, nella quale, tra le altre cose, si rileva che, sia nel caso in cui il casello venisse mantenuto a Beinasco ai costi attuali, sia in quello in cui venisse spostato all’altezza di Airasca, si riverserebbe un eccessivo transito sulla strada provinciale SP139, già molto trafficata e pericolosa a causa della sua ampiezza non adeguata.

Rilevato altresì che

La rete autostradale in concessione necessita di una revisione dell’attuale sistema di pedaggiamento, notoriamente squilibrato e penalizzante per talune percorrenze, con eventuale rivisitazione e riposizionamento dei caselli di pedaggio

SI IMPEGNANO

Il Sindaco della Città Metropolitana

ed i Consiglieri Delegati ai Lavori Pubblici, Trasporti e Partecipate

a:

- Realizzare in tempi brevi una proposta di revisione dell’attuale sistema di pedaggiamento ed eventuale rivisitazione e riposizionamento delle attuali barriere di esazione, al fine di analizzare il sistema caselli nel suo complesso e di assumere decisioni sull’eventuale

ricollocazione del casello di Beinasco in modo coordinato rispetto agli altri caselli e agli altri territori della Città Metropolitana;

- Considerare la lista inviata al Ministero il 26/7/2017 una mera ipotesi da passare al vaglio del Consiglio Metropolitanano;
 - Prima di inviarla in maniera definitiva al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sottoporre al voto del Consiglio Metropolitanano, dopo un adeguato approfondimento sulla portata dei singoli progetti e delle loro ricadute sul piano finanziario, la lista delle opere che dovrebbero entrare nel bando della nuova concessione e che quindi il soggetto aggiudicatario dovrebbe realizzare nel periodo di vigenza dell'affidamento;
 - Condividere con il Consiglio Metropolitanano questa proposta;
 - Coinvolgere preventivamente i Sindaci dei Comuni della Zona Omogenea Pinerolese prima di inviare in forma definitiva al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'eventuale proposta di ricollocazione del casello di Beinasco;
1. A tal fine avviare in tempi stretti un percorso di consultazione;
 2. Aggiornare il Consiglio Metropolitanano sulle risultanze di tali attività.

Torino, 27 ottobre 2017

Firmato in originale dai presentatori

PROPOSTA EMENDAMENTI ALLA MOZIONE protocollo n. 28451/2017

All. N. 24 CONSIGLIO del 10.11.2017

1. emendamento n.1

Al titolo dopo la frase “zona omogenea pinerolese” si aggiunge:
e moncalierese

2. emendamento n.2

Al testo riportato alla voce - Considerato che – il testo viene così modificato:

In data 15/12/2016 i consiglieri Maurizio Piazza e Vincenzo Barrea hanno presentato una mozione sulla “soppressione del casello autostradale di Beinasco, in seguito approvata dal Consiglio Metropolitan, in cui si impegna la Sindaca della Città Metropolitana **a portare l’istanza dell’eliminazione/soppressione del casello di Beinasco (e nient’altro, tanto meno lo spostamento)** e ad attivare un tavolo di concertazione e partecipazione con i Sindaci dei Comuni di Beinasco, None, Orbassano, Piossasco, Rivalta e Volvera per il coinvolgimento e l’aggiornamento sulle attività avviate a tal scopo.”

3. emendamento n.3

Alla voce - Considerato che – viene aggiunto un secondo capoverso:
successivamente lo stesso consigliere Piazza, a seguito di un’interrogazione in merito allo stato di attuazione dell’impegno della mozione, chiedeva alla Sindaca di ampliare il tavolo ai sindaci del pinerolese.

4. emendamento n.4

Alla voce - Rilevato altresì che – viene eliminato il testo.

5. emendamento n.5

Alla voce – Si impegnano – il primo capoverso è cancellato e sostituito dal seguente testo:

Attuare il disposto deliberato e contenuto nella Mozione del 15.12.2016 richiamata in premessa, eliminando l’ipotesi di spostamento paventata nella lista inviata dal consigliere delegato al Ministero in data 26.07.2017, in riferimento alle opere relative alla revisione delle concessioni delle reti autostradali.

6. emendamento n.6

Alla voce – Si impegnano – al secondo capoverso la parola lista viene sostituita con la

parola **proposta**.

7. emendamento n.7

Alla voce – Si impegnano – il terzo capoverso è sostituito dal seguente testo:

Prima di inviare la proposta definitiva degli interventi che dovrebbero rientrare nel bando della nuova concessione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sottoporla al voto del Consiglio Metropolitano, dopo un adeguato approfondimento.

8. emendamento n.8

Alla voce – Si impegnano – viene eliminato il quarto capoverso.

9. emendamento n.9

Alla voce – Si impegnano – si modifica il quinto capoverso:

Coinvolgere preventivamente **alla definizione della proposta** i Sindaci dei Comuni della Zona Omogenea Pinerolese e **della Zona Omogenea del Moncalierese** prima di inviare in forma definitiva al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'eventuale proposta di ricollocazione del casello di Beinasco.

ALLEGATO C

PROPOSTA SUB-EMENDAMENTO ALLA MOZIONE protocollo n. 28451/2017

All. N. 24 CONSIGLIO del 10.11.2017 presentato dai Consiglieri Iaria e Piazza.

sostituire il primo punto del dispositivo nel modo seguente:

eliminando la parola “paaventata” con le parole “/rilocalizzazione del casello e
mantenendo la sola ipotesi di liberalizzazione/eliminazione già prevista”.

Firmato in originale dai presentatori

CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

All. N. 24

MOZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO METROPOLITANO AVENTE QUALE OGGETTO: “CONFRONTO CON I SINDACI DELLA ZONA OMOGENEA PINEROLESE E MONCALIERESE IN MERITO ALLA SOPPRESSIONE DEL CASELLO DI BEINASCO E ALLA SUA EVENTUALE RICOLLOCAZIONE”.

N. Protocollo: 28451/2017

Premesso che

- Il sistema autostradale del territorio provinciale è in parte gestito dalla concessionaria Ativa SpA.
- L'ambito della suddetta concessione, scaduta a fine agosto 2016, ed esercitata *in prorogatio* per 18 mesi, si sviluppa prevalentemente nell'ambito territoriale della Città Metropolitana di Torino (escluso solo l'ultimo tratto della bretella Ivrea-Santhià, da Viverone a Santhià, ricompreso nella provincia di Vercelli).
- L'estensione della rete in concessione è di 155,8 chilometri.
- Appartengono alla rete di competenza: l'autostrada A5 Torino - Ivrea - Quincinetto compreso il raccordo A5/SP 11; la bretella di collegamento A4/A5 Ivrea - Santhià; il Sistema Autostradale Tangenziale Torinese (SATT) compresi la diramazione autostradale Torino – Pinerolo e l'asse autostradale di Moncalieri.
- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sta predisponendo il nuovo bando di gara per la concessione della rete autostradale provinciale.
- La nuova Concessione, relativa alla rete di cui sopra, richiede la definizione del Piano finanziario complessivo, comprendente tra gli altri un piano tariffario e l'individuazione delle opere che il soggetto aggiudicatario dovrà realizzare nel periodo di vigenza dell'affidamento.
- La Città Metropolitana di Torino sta individuando una serie di interventi da inserire nel nuovo Piano finanziario.
- Nel mese di maggio si sono svolti due incontri convocati presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (nei giorni 12 e 29 maggio): presenti oltre ai funzionari del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Piemonte (Assessorato ai Trasporti), l'Autorità di Bacino del Fiume Po e la Città Metropolitana di Torino nella persona del Consigliere Delegato Antonino Iaria e degli Uffici Tecnici.

- In data 26/7/2017 il Consigliere Delegato Antonino Iaria ha inviato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti una lettera avente per oggetto “*Affidamento della concessione delle tratte autostradali A5 Torino-Ivrea-Quincinetto, A4/5 Ivrea-Santià, Sistema Tangenziale di Torino e diramazione Torino-Pinerolo e della tratta autostradale A21 Torino-Alessandria-Piacenza ai sensi dell’articolo 216,27-sexies, del Decreto Legislativo n. 50/2016 – Trasmissione elenco opere quadro esigenziale*”, nei cui allegati si propongono le opere che il soggetto aggiudicatario dovrebbe realizzare nel periodo di vigenza dell'affidamento. Tra queste opere viene ipotizzata la possibilità di ricollocazione/liberalizzazione dei caselli attualmente presenti sulla rete e nello specifico le barriere di Beinasco, Vadò/Trofarello, Airasca.
- Nella tabella allegata a tale lettera si prevede un intervento di 15.000.000 di euro per “Soppressione Barriera Beinasco e conseguente spostamento Barriera a Airasca”.

Considerato che

- In data 15/12/2016 i consiglieri Maurizio Piazza e Vincenzo Barrea hanno presentato una mozione sulla “Soppressione del casello autostradale di Beinasco, in seguito approvata dal Consiglio Metropolitan, in cui si impegna la Sindaca della Città Metropolitana a portare l’istanza dell’eliminazione/soppressione del casello di Beinasco (e nient’altro, tanto meno lo spostamento) e ad attivare un tavolo di concertazione e partecipazione con i Sindaci dei Comuni di Beinasco, None, Orbassano, Piossasco, Rivalta e Volvera per il coinvolgimento e l’aggiornamento sulle attività avviate a tale scopo.”
- Successivamente lo stesso consigliere Piazza – a seguito di un’interrogazione in merito allo stato di attuazione dell’impegno della mozione - chiedeva alla Sindaca di ampliare il tavolo ai sindaci del pinerolese.

Tenuto conto

della lettera aperta proveniente dal territorio pinerolese, datata 26/10/2017, nella quale, tra le altre cose, si rileva che, sia nel caso in cui il casello venisse mantenuto a Beinasco ai costi attuali, sia in quello in cui venisse spostato all’altezza di Airasca, si riverserebbe un eccessivo transito sulla strada provinciale SP139, già molto trafficata e pericolosa a causa della sua ampiezza non adeguata.

SI IMPEGNANO

La Sindaca della Città Metropolitana

ed i Consiglieri Delegati ai Lavori Pubblici, Trasporti e Partecipate

a:

- attuare il disposto deliberato e contenuto nella mozione del 15/12/2016 richiamata in premessa, eliminando l’ipotesi di spostamento/rilocalizzazione del casello e mantenendo la sola ipotesi di liberalizzazione/eliminazione già prevista nella lista inviata dal Consigliere Delegato al Ministero in data 26/07/2017, in riferimento alle opere relative alla revisione delle concessioni delle reti autostradali.

- Considerare la proposta inviata al Ministero il 26/7/2017 una mera ipotesi da passare al vaglio del Consiglio Metropolitan.
 - Prima di inviare la proposta definitiva degli interventi che dovrebbero rientrare nel bando della nuova concessione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sottoporla al voto del Consiglio Metropolitan, dopo un adeguato approfondimento.
 - Coinvolgere preventivamente alla definizione della proposta i Sindaci dei Comuni della Zona Omogenea Pinerolese e della Zona Omogenea del Moncalierese prima di inviare in forma definitiva al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'eventuale proposta di ricollocazione del casello di Beinasco.
1. A tal fine avviare in tempi stretti un percorso di consultazione;
 2. Aggiornare il Consiglio Metropolitan sulle risultanze di tali attività.

10 novembre 2017